

Ted

Conferenze fulminee, zero domande. Per far circolare le intuizioni che valgono



Idee senza rete

LA SFIDA

Al Teatro della Tosse torna sabato TedxGenova, versione locale del celebre format nordamericano Otto relazioni senza interruzioni né domande, per un tempo massimo di poco superiore al quarto d'ora. Per raccontare a tutti le idee che vale la pena condividere

GIANLUCA PROCOPIO

CHE in Nord America il sistema funzioni lo dimostra una rapida lettura dei relatori più famosi dell'ormai trentennale format: Bill Gates, Stephen Hawking, Isabel Allende. E, nel marzo scorso, con un video inviato al meeting di Vancouver, anche Papa Francesco. Ma anche qui Ted, acronimo per Technology Entertainment Design sembra spopolare. La versione genovese delle fulminee conferenze (poco più di un quarto d'ora a testa), in scena sabato al Teatro della Tosse, è già sold out: cinquecento posti già assegnati. Chi confida nella Provvidenza può però ancora provare a iscriversi e sperare in qualche defezione.

Il secondo appuntamento genovese scatta alle 13 con la parola d'ordine: "What matters?": che cosa conta davvero oggi? La prima puntata era andata in scena a novembre

al Palazzo della Borsa, ed era stato preceduto nel 2015 da TedxPortoAntico.

Ma di cosa si tratta? Gli eventi combinano in modo dinamico e stimolante brevi presentazioni dal vivo, proposte da un gruppo eterogeneo di oratori, con performance e proiezioni di video. Gli interventi si susseguono senza interruzione, senza domande o discussione. Lo scopo è ispirare il pubblico e diffondere idee, storie o progetti originali, con un approccio diretto. Eventi **Tedx** sono promossi in tutto il mondo, e affrontano tematiche varie, proponendo prospettive diverse e punti di vista originali. I video di tutti gli interventi Ted e **Tedx** sono messi a disposizione, gratuitamente, sul canale YouTube del sito, e sono scaricati e guardati quotidianamente da migliaia di persone in tutto il mondo.

All'evento genovese si passeranno il testimone Paola Catapano, giornalista scientifica del Cern; il sound designer, compositore e

pianista Davide Tiso; Jago Jacopo Cardillo, artista che, ispirandosi a Michelangelo, crea delle sculture che sembrano vive e vanno oltre alla fisicità della materia; Paolo Palumbo e Cristian Lunetta. Paolo ha 19 anni e da due è malato di Sla: ha creato e sta brevettando un tampone per far rivivere il gusto dei sapori della buona cucina a chi è costretto ad alimentarsi tramite sondino e ha problemi di deglutizione. Christian Lunetta è il medico che ha seguito dall'inizio questa storia. E poi ancora Antonio Figari, creatore del blog www.isegetideivicolidigenova.com; lo scienziato e attivista per i diritti umani, Flaviano Bianchini; l'attrice Miriam Previati, inventrice della versione vivente del Cluedo; il musicista Andrea Trabucco, musicista che ha dato vita a un progetto di scambio musicale e sociale con i ragazzi delle favelas di Rio de Janeiro e i bambini dei vicoli di Genova.